



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università di PISA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) ( <i>IdSua:1595215</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Environment and Workplace Prevention Techniques
<b>Classe</b>	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/">https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CASINI Beatrice
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA (Dipartimento Legge 240)

**Eventuali strutture didattiche coinvolte**

MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE  
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA

**Docenti di Riferimento**

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CHERICONI	Silvio		PA	1	
2.	FODDIS	Rudy		PA	1	
3.	SOLINI	Anna		PA	1	
4.	STOCCORO	Andrea		RD	1	

**Rappresentanti Studenti**

Rappresentanti degli studenti non indicati

**Gruppo di gestione AQ**

ANGELO BAGGIANI  
GLORIA BARSOTTI  
ALESSIA CAPPELLO  
BEATRICE CASINI  
CARLO D'ASCENZI  
GIORGIA DI GIORGIO  
RUDY FODDIS  
VANESSA PRATALI  
ANGELIKI ROBESSI  
FEDERICO SGRADO'

**Tutor**

Rudy FODDIS  
Silvio CHERICONI  
Anna SOLINI  
Andrea STOCCORO



**Il Corso di Studio in breve**

05/06/2023

I laureati in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono operatori sanitari della prevenzione e, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria.

In collaborazione con altre figure socio-sanitarie svolgono attività istruttoria finalizzata al rilascio d'autorizzazioni tecnico-sanitarie.

Istruiscono indagini notificando le irregolarità rilevate; vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro; valutano la necessità di compiere accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.

Vigilano e controllano la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività a loro connesse e la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo; vigilano e controllano l'igiene e la sicurezza dei luoghi di lavoro, degli alimenti dei prodotti cosmetici e la sanità veterinaria e quanto previsto da leggi e regolamenti in materia di prevenzione sanitaria e ambientale; collaborano con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale.

Durante il corso di laurea apprendono le nozioni e le metodiche fondamentali della statistica descrittiva e dell'informatica, i

principi fondamentali della biologia relativi all'analisi dei fenomeni biologici le cause e gli effetti dell'inquinamento chimico, fisico e biologico degli ambienti, con particolare riguardo alle correlazioni tra condizioni ambientali e salute umana. Sono in grado di riconoscere le principali patologie responsabili di prevalente morbosità e mortalità, le patologie professionali e le relative modalità di prevenzione. Apprendono le nozioni fondamentali di natura biologica, fisica e tecnologica che sono alla base dei processi produttivi negli impianti della filiera alimentare, e le conoscenze di base sulle tecnologie industriali pulite e sulla corretta gestione degli impianti. Imparano ad applicare le procedure di valutazione del rischio nei luoghi di vita e di lavoro.

Apprendono gli strumenti dell'epidemiologia ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio. Durante il corso acquisiscono le nozioni fondamentali relative al sistema delle fonti normative e dell'economia sanitaria.

Il corso di laurea è un corso ad accesso programmato a livello nazionale. È previsto un test d'ammissione sulla base dei cui risultati avviene l'assegnazione dei posti disponibili. Il numero è definito ogni anno dal Ministero sulla base delle effettive richieste del mercato del lavoro.

Le lezioni sono svolte da docenti dei Dipartimenti dell'area medica e da esperti dei vari settori professionali. Particolare rilievo riveste l'attività pratica e di tirocinio svolta sotto la supervisione di personale specializzato.

Link: <https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/> ( Sito della Scuola di Medicina )



#### QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/04/2019

L'associazione di categoria ha espresso

- piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del corso in quanto pertinenti al profilo professionale;
- parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante;
- apprezzamento per il rilevante coinvolgimento di docenti provenienti dal SSN, auspicando che tale scelta sia mantenuta anche per le docenze previste dai nuovi piani didattici.

Il corso di studio, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà nuove consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse.



#### QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

09/05/2022

Link: [https://www.med.unipi.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=196&Itemid=484&lang=it](https://www.med.unipi.it/index.php?option=com_content&view=article&id=196&Itemid=484&lang=it) ( Pagina dedicata agli orari delle lezioni per il CdS )

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni con le parti interessate



#### QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

i laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro sono responsabili, nell'ambito delle loro competenze, di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza, sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria; svolgono attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo.

In ambito libero professionale o come dipendente del settore privato espleta attività di autocontrollo, consulenza e valutazione del rischio su richiesta di aziende private.

Il tecnico della prevenzione svolge con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collabora con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro della struttura in cui opera. Il tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro partecipa ad attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari e nei luoghi dove è richiesta la sua competenza professionale; contribuisce alla formazione del personale e collabora direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo e alla ricerca

#### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze richieste al tecnico della prevenzione che abbia conseguito la laurea abilitante sono quelle relative alla capacità di formulare valutazioni di rischio attraverso la vigilanza e il controllo della rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse.

Deve possedere le conoscenze tecniche e della normativa vigente al fine di determinare eventuali irregolarità, che dovranno essere contestate e notificate. Inoltre il tecnico della prevenzione formula pareri nell'ambito delle proprie competenze in materia di vigilanza e controllo dei rischi negli ambienti di vita e di lavoro e valuta la necessità di effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali.

Inoltre vigila e controlla le condizioni di sicurezza degli impianti, la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valuta la necessità di procedere a successive indagini specialistiche.

Compete al tecnico della prevenzione effettuare campionamenti su acque destinate al consumo umano (sia da pozzi che da sorgenti), sulle acque lacustre e marine e infine su quelle termali e minerali

Compete al tecnico della prevenzione la vigilanza e il controllo dell'igiene e sanità veterinaria e dei prodotti cosmetici. Infine collabora con l'amministrazione giudiziaria per indagini sui reati contro il patrimonio ambientale, sulle condizioni di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro e sugli alimenti.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro svolgono la loro attività professionale nei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali e presso le Agenzie nazionali e regionali di protezione ambientale in regime di dipendenza;

possono inoltre svolgere il ruolo, come dipendente o consulente di aziende private, di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.





04/04/2019

Possono essere ammessi al Corso di Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della fisica e della matematica.

Qualora la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva in alcune materie, ai candidati verranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi, colmati attraverso attività di recupero la cui tipologia è definita nel regolamento didattico del corso di laurea.



19/06/2020

Possono essere ammessi al Corso di laurea i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso di laurea è a numero programmato nazionale in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a risposta multipla.

Per essere ammessi al Corso è necessario possedere una adeguata preparazione nei campi della logica e cultura generale, della chimica, della biologia, della matematica e fisica.

Relativamente agli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), si precisa che verranno esaminati i punteggi riportati nelle domande di: biologia, chimica e matematica e fisica.

I candidati che avranno conseguito un punteggio, nelle suddette singole discipline, inferiore ad un terzo del punteggio massimo acquisibile, dovranno prendere contatti con il docente tutor della/delle suddetta/e disciplina/e per concordare il programma d'esame aggiuntivo utile a colmare il debito formativo, attraverso modalità di autoapprendimento. Il superamento del debito e il soddisfacimento dell'obbligo formativo aggiuntivo dovrà avvenire nel primo anno di corso, superando la prova di esame del o dei rispettivo/i corso/i integrato/i. Lo studente non potrà sostenere alcun esame del II e del III anno prima di aver assolto l'OFA.

Ad esempio: se il punteggio massimo acquisibile nelle domande di biologia è pari a 20, il candidato che riporterà un punteggio inferiore a 6,5 dovrà colmare un obbligo formativo aggiuntivo in biologia.

Se lo stesso candidato riportasse un punteggio inferiore ad un terzo di quello massimo acquisibile anche nelle domande di chimica e/o di matematica e fisica, avrà l'obbligo di colmare il debito anche in tali discipline.

04/04/2019

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale di laureati abilitati all'esercizio della professione di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro al termine del percorso triennale deve essere in grado di:

- Utilizzare le conoscenze di base apprese ai fini della comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti la salute dell'uomo e l'equilibrio degli ecosistemi e saper applicare i principi e le principali norme della legislazione sanitaria, di tutela ambientale e dell'organizzazione del lavoro.
- Conoscere l'organizzazione strutturale e funzionale dell'organismo umano e delle principali altre forme di vita ed i meccanismi eziopatogenetici degli effetti e delle patologie indotte da agenti chimici, fisici e biologici
- Valutare e gestire il rischio chimico, fisico, biologico degli ambienti di vita e di lavoro e la qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale.
- Svolgere attività educativa in ambito di promozione della salute e di prevenzione per i principali rischi sopraelencati e per quelli legati agli stili di vita e ai comportamenti individuali
- Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali di raccolta, conservazione e prelievo di campioni di matrici ambientali e alimentari, le metodologie analitiche essenziali e i criteri di valutazione dei principali parametri ed inquinanti ambientali e la normativa che regola le modalità di prelievo
- Acquisire le nozioni essenziali della nutrizione umana e dei rischi individuali e collettivi ad essa connessi apprendendo le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nelle loro diverse fasi di produzione, conservazione, trasporto, commercio e consumo anche sulla base della legislazione in materia
- Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di lavoro; saper interpretare il significato dei principali indicatori biologici di esposizione, suscettibilità ed effetto e conoscere la legislazione in materia di igiene e sicurezza del lavoro
- Acquisire la conoscenza dell'ambiente naturale di vita nelle sue principali componenti, dei fattori di rischio in esso presenti, delle tecniche e della normativa che regolano la tutela ed il controllo
- Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali di diritto pubblico e diritto penale
- Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e degli infortuni nell'industria, nell'agricoltura e nei servizi, i più comuni interventi di bonifica ambientale e la normativa che ne regola la tutela ed il controllo
- Acquisire la capacità di prendere decisioni in coerenza con le dimensioni legali, etiche e deontologiche che regolano l'organizzazione sanitaria e la responsabilità professionale
- Acquisire la capacità di svolgere con autonomia tecnico professionale le proprie attività e collaborare con altre figure professionali nell'attività di programmazione e organizzazione del lavoro.

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve:

- assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.
- operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria.
- collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo
- vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali
- effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni
- controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti
- controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;

- controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario
- controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura
- svolgere, come dipendente di aziende pubbliche o private o come consulente il ruolo di responsabile della sicurezza sui posti di lavoro, nonché di formatore, valutatore e gestore del rischio e della qualità dei processi produttivi in ambito alimentare, veterinario e ambientale
- svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività
- controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività
- curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica
- conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la gestione dell'archivio dati.

Il corso di studio offre un unico percorso formativo strutturato in attività didattiche varie incluse lezioni frontali, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e tirocinio.

#### 1° anno

E' finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico preventive di base, i fondamenti delle nuove norme giuridiche per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze di base.

#### 2° anno

E' finalizzato a conoscere le principali patologie correlate all'esposizione a fattori di rischio in ambienti di vita e di lavoro. Acquisire gli strumenti tecnici di base per il controllo del benessere animale e la sicurezza degli alimenti di origine animale e non, la rispondenza di ambienti e strutture ai requisiti richiesti dalle normative per tutelare l'igiene e la sicurezza di lavoratori e cittadini.

#### 3° anno

E' finalizzato a conoscere le procedure dell'amministrazione giudiziaria per indagini su reati contro beni primari e persone. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci, fitoterapici e matrici ambientali.

Non sono previsti curricula



**QUADRO**  
A4.b.1  
RAD

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-assumersi la responsabilità nei limiti degli atti di competenza, delle attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nell'ambiente e nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica, di sanità veterinaria.</li> </ul>	
---	---	--

- operare nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza per il ruolo che potranno avere quali ufficiali di polizia giudiziaria.
- collaborare con altre figure socio-sanitarie per svolgere attività istruttoria, finalizzata al rilascio di autorizzazioni o di nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo
- vigilare e controllare gli ambienti di vita e di lavoro
- effettuare accertamenti ed inchieste per infortuni e malattie professionali
- effettuare accertamenti ed inchieste per tossinfezioni alimentari e intossicazioni
- controllare la rispondenza delle strutture e degli ambienti in relazione alle attività ad esse connesse e le condizioni di sicurezza degli impianti
- controllare la qualità degli alimenti e bevande destinati all'alimentazione dalla produzione al consumo e valutare la necessità di procedere a successive indagini specialistiche;
- controllare le condizioni di sanità veterinaria e di igiene della produzione animale predisponendo atti per successive indagini se necessario
- controllare i prodotti cosmetici al consumo e vigilare sulle tecniche di produzione
- collaborare con altre figure professionali all'attività di programmazione e di organizzazione del lavoro in una struttura
- svolgere con buon livello di autonomia tecnico professionale la propria attività
- controllare la qualità degli atti predisposti nell'esercizio dell'attività
- curare il proprio aggiornamento professionale e giuridico tramite la rete telematica
- conoscere meccanismi di funzionamento di hardware e software, ed usare i più diffusi sistemi operativi, in particolare per la gestione dell'archivio dati

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali e grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project-work, report.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di:

- sviluppare approcci strategici agli incarichi lavorativi ed utilizzare fonti esperte di informazione
- impiegare molteplici tecniche consolidate per iniziare ed intraprendere analisi critiche dell'informazione e proporre soluzioni derivanti dalle analisi
- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza tecnico sanitaria conforme a standard professionali di qualità e considerare le indicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona-impresa assistita.
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di sicurezza e salute degli operatori.
- valutare i risultati in termini di approccio strategico.
- valutare i progressi delle tecniche impiegate in collaborazione con il team interdisciplinare.

- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per i lavoratori.  
- gestire le varie attività che sono richieste al fine di erogare prestazioni tecnico sanitarie ai datori di lavoro, ai lavoratori e ai consumatori.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali, lettura guidata e applicazione di modelli di analisi critica, video, materiali strumentali, grafici e esercitazioni sul campo
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, project-work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale).

## AREA PROPEDEUTICA E CLINICA

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato a:

- Acquisire le nozioni per la comprensione dei fenomeni biologici e chimico-fisici inerenti l'uomo e ambiente. Conoscere l'organismo umano ed i meccanismi eziopatogenetici delle principali patologie. Conoscere la legislazione sanitaria in materia di uomo-ambiente-lavoro.
- Apprendere e dimostrare di saper applicare le metodologie fondamentali del prelievo ed analisi di matrici ambientali, alimentari e biologiche e saper interpretare i risultati ai fini delle elaborazioni del giudizio analitico.
- Apprendere e dimostrare di saper impiegare i principi teorici ed applicativi delle scienze psicosociali applicate ai settori produttivi.
- Acquisire le nozioni fisio-patologiche sull'alimentazione umana e le tecniche di sorveglianza igienica degli alimenti nell'intera filiera alimentare.
- Acquisire la conoscenza dei principali fattori di rischio fisico, chimico e biologico presenti negli ambienti di vita e di lavoro.
- Acquisire conoscenze delle nozioni fondamentali del diritto.
- Apprendere le principali tecniche di prevenzione sanitaria e la relativa normativa.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

635II ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI (cfu 2)  
149HH ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI (cfu 2)

233FF ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI (cfu 2)  
303EE BIOCHIMICA E BIOLOGIA (cfu 6)  
004FB FISICA E STATISTICA (cfu 6)  
012EF FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE (cfu 6)  
342FF IGIENE AMBIENTALE (cfu 6)  
003GF INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ (cfu 6)  
302EE ISTOLOGIA E ANATOMIA (cfu 6)  
481ZW LINGUA INGLESE (cfu 3)  
118FF MICROBIOLOGIA E IGIENE (cfu 6)  
167FF PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI (cfu 6)  
741ZW PROVA FINALE (cfu 6)  
168FF SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)  
002GF SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE (cfu 6)  
175NN SCIENZE GIURIDICHE I (cfu 6)  
212NN SCIENZE GIURIDICHE II (cfu 6)  
169FF SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA (cfu 6)  
170FF SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI (cfu 6)  
234FF SCIENZE MEDICO LEGALI (cfu 6)  
001SA TECNICHE E STRUMENTI PER LA GESTIONE E L'ANALISI DEI DATI - SAI@UNIPI.IT (cfu 3)  
236FF TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO (cfu 6)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOCHIMICA E BIOLOGIA [url](#)

FISICA E STATISTICA [url](#)

FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE [url](#)

ISTOLOGIA E ANATOMIA [url](#)

## AREA APPLICATIVA E PROFESSIONALIZZANTE

### Conoscenza e comprensione

Il corso di laurea è finalizzato ad:

- a) Apprendere l'uso di specifici sistemi applicativi su PC e le modalità operative per la gestione di banche dati; acquisire capacità di ricercare fonti di dati e documentazione normativa.
- b) Eseguire sopralluoghi per la verifica delle strutture e degli ambienti ai requisiti richiesti dalle normative, al fine del rilascio di autorizzazioni o di nulla-osta tecnico-sanitari.
- c) Apprendere ad analizzare le filiere alimentari secondo l'HACCP ed eseguire i relativi controlli sulle matrici alimentari. Acquisire capacità di controllo in materia di prevenzione sanitaria su cosmetici, farmaci e fitoterapici.
- d) Approfondire, durante un internato di laboratorio, le conoscenze finalizzate all'analisi di matrici ambientali e alimentari.
- e) Acquisire le competenze per svolgere interventi educativi in ambito di promozione della salute e di prevenzione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare di possedere la capacità di applicare in ambito pratico le conoscenze teoriche acquisite durante il corso di studio. A tal fine, ogni anno al termine dell'attività di tirocinio, devono svolgere un seminario su tematiche alle quali sono stati preparati dal tutor della struttura ospitante. Inoltre, durante l'attività di laboratorio del terzo anno di corso, devono dimostrare di saper svolgere metodiche di campionamento di diverse matrici ambientali e alimentari, sotto la visione del docente responsabile di tale attività. Queste attività hanno lo scopo di abituare lo studente ad affrontare le problematiche che possono sorgere durante l'attività professionale di ispezione e verifica. Le capacità di applicare le conoscenze viene verificata attraverso la valutazione delle esercitazioni e delle attività di tirocinio.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

1728Z SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI (cfu 3)

171FF TIROCINIO II (cfu 20)

235FF TIROCINIO III (cfu 28)

123FF- TIROCINIO I ANNO E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve dimostrare la capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale</li><li>- Assumere la responsabilità del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo e al Codice deontologico</li><li>- Riconoscere le differenze di competenze e responsabilità tra il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e gli altri professionisti sanitari</li><li>- Dimostrare spirito di iniziativa ed autonomia definite nella propria attività lavorativa</li></ul> <p>Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Saper svolgere lezioni frontali, lettura guidata e applicazione, discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor professionali nei settori di competenza e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità, con sessioni di valutazione interdisciplinare per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.</li></ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esami scritti e orali, prove di simulazione</li><li>- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale) e problem solving.</li></ul>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali</li></ul>	

- Dimostrare abilità comunicative efficaci con gli utenti e nelle relazioni con gli altri professionisti.
- Assumere funzioni di guida verso collaboratori e studenti, includendo la delega e la supervisione di attività professionali erogate da altri e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'attività.
- Comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni tecnico professionali nei team sanitari interdisciplinari
- Collaborare con la dirigenza per realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.
- Comunicare in modo efficace con gli utenti e altri professionisti.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni frontali, video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze.
- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- feedback di valutazione durante il tirocinio con tecniche di comunicazione verbale e non verbale.

Questo tipo di abilità è sviluppata durante la discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche, gli esami orali e la discussione della tesi finale.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro deve essere in grado di:

- Sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi tecnico professionali dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento.
- Assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari, sociali e lavorativi.
- Dimostrare capacità di studio indipendente e utilizzare metodi di ricerca delle evidenze efficaci e pertinenti.
- Dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- Apprendimento basato sui problemi (PBL).
- Utilizzo di piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio nell'autovalutazione.
- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica online e cartacea.
- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano che in inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Project -work, report su mandati di ricerca specifica.
- Supervisione tutoriali sul percorso di tirocinio.
- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro.

Gli elaborati individuali su specifiche tematiche coerenti con la professionalità, nonché la prova finale, costituiscono gli strumenti per valutare la capacità di apprendimento dello studente.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

09/06/2022

Tra le attività affini e integrative il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze e abilità funzionalmente correlate al profilo culturale e professionale del laureato in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei luoghi di lavoro con particolare riferimento alla conoscenza dei concetti base nel campo della genetica medica e dell'applicazione della mutagenesi ambientale nell'ambito della medicina del lavoro.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

09/01/2018

L'esame finale è sostenuto dinanzi ad una commissione nominata dalla competente autorità accademica e composta a norma di legge.

E' strutturata in:

- 1) una prova pratica, nella quale lo studente deve dimostrare la capacità di gestire una situazione professionale;
- 2) la preparazione e la presentazione di un elaborato su un tema assegnato e redatto sotto la guida di un relatore.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

18/06/2020

Le due sessioni di laurea sono di norma fissate nel periodo marzo-aprile e nel periodo ottobre-novembre con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

Concorrono alla definizione del voto finale tutte le attività formative previste nei tre anni del piano di studi del corso di laurea, comprese le attività a scelta e le attività di tirocinio professionalizzante. Sono escluse le competenze informatiche, la conoscenza della lingua inglese e le attività seminariali.

La media curricolare, in trentesimi, è calcolata come media ponderata sui CFU degli esami sostenuti e registrati con votazione in trentesimi. La media curricolare in centodecimi è calcolata moltiplicando per 11 e dividendo per 3 la media curricolare in trentesimi.

A tale valore la Commissione di Laurea può aggiungere ulteriori punti, massimo 11, ottenuti come media dei seguenti parametri:

- \* 11 punti per la prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e teorico-operative proprie del profilo professionale

- \* 11 punti per la discussione dell'elaborato di tesi.

La Commissione d'esame finale è composta secondo la normativa vigente e può concedere all'unanimità la lode purché il laureando abbia conseguito almeno 110 su 110.



## ▶ QUADRO B1

### Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) (TPA-L)

Link: <https://www.unipi.it/index.php/lauree/corso/10616>

## ▶ QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.med.unipi.it/index.php/corsi-di-laurea/tecniche-della-prevenzione-nellambiente-e-nei-luoghi-di-lavoro/orario-delle-lezioni-tpall/>

## ▶ QUADRO B2.b

### Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcds.php?did=15&cid=23>

## ▶ QUADRO B2.c

### Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unipi.it/index.php/laurea-ed-esame-di-stato/item/5232-area-medicina-e-farmacia>

## ▶ QUADRO B3

### Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10	Anno	BIOCHIMICA E BIOLOGIA <a href="#">link</a>			6		

	BIO/13	di corso 1					
2.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DEL LAVORO ( <i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE I</i> ) <a href="#">link</a>	PALLA MICHELE		3	24
3.	IUS/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO ( <i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE I</i> ) <a href="#">link</a>	CAMPANELLI GIUSEPPE	PA	3	24
4.	FIS/07 MED/01 MED/36	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA <a href="#">link</a>			6	
5.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ( <i>modulo di FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	SEBASTIANI LAURA	PA	3	24
6.	BIO/09 MED/04	Anno di corso 1	FISIOLOGIA E PATOLOGIA GENERALE <a href="#">link</a>			6	
7.	BIO/16 BIO/17	Anno di corso 1	ISTOLOGIA E ANATOMIA <a href="#">link</a>			6	
8.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI". ( <i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i> ) <a href="#">link</a>	000000 00000		3	5
9.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE+ CORSO OBBLIGATORIO SU "RISCHI PROFESSIONALI E LORO GESTIONE IN SICUREZZA SUL LAVORO ALLA LUCE DEL D. LGS . 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI". ( <i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i> ) <a href="#">link</a>	VALENTINI PAOLA		3	30
10.	MED/42	Anno	MICROBIOLOGIA E IGIENE <a href="#">link</a>			6	

	MED/07	di corso 1					
11.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di FISILOGIA E PATOLOGIA GENERALE</i> ) <a href="#">link</a>	CAVALLINI GABRIELLA	PA	3	24
12.	IUS/07 IUS/09	Anno di corso 1	SCIENZE GIURIDICHE I <a href="#">link</a>			6	
13.	NN	Anno di corso 1	SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI <a href="#">link</a>			3	
14.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 1 ( <i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI</i> ) <a href="#">link</a>	000000 00000		1	8
15.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 2 ( <i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI</i> ) <a href="#">link</a>	000000 00000		1	8
16.	NN	Anno di corso 1	SEMINARIO 3 ( <i>modulo di SEMINARI PROFESSIONALIZZANTI</i> ) <a href="#">link</a>	000000 00000		1	8
17.	MED/50	Anno di corso 1	TIROCINIO I ( <i>modulo di TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE</i> ) <a href="#">link</a>			12	
18.	MED/50 NN	Anno di corso 1	TIROCINIO I E LABORATORIO PROFESSIONALIZZANTE <a href="#">link</a>			15	
19.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: GESTIONE DEL RISCHIO NELL'USO DI APPARECCHIATURE E IMPIANTI ELETTRICI <a href="#">link</a>			2	
20.	NN	Anno di corso 2	ADE II ANNO: PRINCIPI E METODI DELLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI <a href="#">link</a>			2	
21.	MED/44	Anno di corso 2	ELEMENTI DI IGIENE INDUSTRIALE E DEL LAVORO ( <i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO</i> ) <a href="#">link</a>			3	

22.	VET/07	Anno di corso 2	ELEMENTI DI SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ( <i>modulo di SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
23.	MED/42 MED/44	Anno di corso 2	IGIENE AMBIENTALE <a href="#">link</a>	6
24.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE APPLICATA ( <i>modulo di IGIENE AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
25.	MED/44	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE E APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	3
26.	MED/33	Anno di corso 2	MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI</i> ) <a href="#">link</a>	3
27.	MED/44	Anno di corso 2	MEDICINA DEL LAVORO ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI</i> ) <a href="#">link</a>	3
28.	MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA INTERNA ( <i>modulo di SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA</i> ) <a href="#">link</a>	3
29.	MED/50 MED/02	Anno di corso 2	PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI <a href="#">link</a>	6
30.	MED/44 MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO <a href="#">link</a>	6
31.	MED/50 VET/07	Anno di corso 2	SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE <a href="#">link</a>	6
32.	MED/09 MED/44	Anno di corso 2	SCIENZE MEDICHE E DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA <a href="#">link</a>	6
33.	MED/33 MED/44	Anno di corso	SCIENZE MEDICHE INTERDISCIPLINARI <a href="#">link</a>	6

		corso 2		
34.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA PREVENZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO</i> ) <a href="#">link</a>	3
35.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ( <i>modulo di SCIENZE DELLA SANITÀ ANIMALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
36.	MED/50	Anno di corso 2	SCIENZE TECNICHE MEDICHE E APPLICATE ( <i>modulo di PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	3
37.	MED/02	Anno di corso 2	STORIA DELLA PREVENZIONE ( <i>modulo di PRINCIPI DI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI LAVORATIVI</i> ) <a href="#">link</a>	3
38.	MED/50	Anno di corso 2	TIROCINIO II <a href="#">link</a>	20
39.	MED/44	Anno di corso 2	TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE ( <i>modulo di IGIENE AMBIENTALE</i> ) <a href="#">link</a>	3
40.	NN	Anno di corso 3	ADE III ANNO: LA TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI OPERATORI SANITARI <a href="#">link</a>	2
41.	IUS/17	Anno di corso 3	DIRITTO PENALE ( <i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE II</i> ) <a href="#">link</a>	3
42.	IUS/16	Anno di corso 3	DIRITTO PROCESSUALE PENALE ( <i>modulo di SCIENZE GIURIDICHE II</i> ) <a href="#">link</a>	3
43.	MED/03	Anno di corso 3	GENETICA MEDICA ( <i>modulo di SCIENZE MEDICO LEGALI</i> ) <a href="#">link</a>	3
44.	MED/50 VET/04	Anno di corso 3	INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ <a href="#">link</a>	6

45.	VET/04	Anno di corso 3	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE ( <i>modulo di INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ</i> ) <a href="#">link</a>	3
46.	MED/43	Anno di corso 3	MEDICINA LEGALE ( <i>modulo di SCIENZE MEDICO LEGALI</i> ) <a href="#">link</a>	3
47.	NN	Anno di corso 3	PROVA FINALE <a href="#">link</a>	6
48.	IUS/16 IUS/17	Anno di corso 3	SCIENZE GIURIDICHE II <a href="#">link</a>	6
49.	MED/43 MED/03	Anno di corso 3	SCIENZE MEDICO LEGALI <a href="#">link</a>	6
50.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ( <i>modulo di TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO</i> ) <a href="#">link</a>	3
51.	MED/50	Anno di corso 3	SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE ( <i>modulo di INDUSTRIA ALIMENTARE E CONTROLLO QUALITÀ</i> ) <a href="#">link</a>	3
52.	MED/50	Anno di corso 3	TIROCINIO III <a href="#">link</a>	28
53.	MED/43	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA FORENSE ( <i>modulo di TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO</i> ) <a href="#">link</a>	3
54.	MED/50 MED/43	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA FORENSE APPLICATA ALL'AMBIENTE E AI LUOGHI DI LAVORO <a href="#">link</a>	6



Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scuola di Medicina - aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Medicina e chirurgia e Farmacia

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-4/medicina-e-chirurgia-farmacia>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Medizinische Universitaet Wien	A WIEN64	27/03/2023	solo italiano
2	Bulgaria	Medical University Sofia	BG SOFIA11	27/03/2023	solo italiano
3	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	27/03/2023	solo italiano
4	Croazia	Sveuciliste U Rijeci	HR RIJEKA01	27/03/2023	solo italiano
5	Estonia	Tallinn University	EE TALLINN05	27/03/2023	solo italiano
6	Francia	Universite D'Angers	F ANGERS01	27/03/2023	solo italiano
7	Francia	Universite Paris Descartes	F PARIS005	27/03/2023	solo italiano
8	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	D BONN01	27/03/2023	solo italiano
9	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	27/03/2023	solo italiano
10	Germania	Westfaelische Wilhelms-Universitaet Muenster	D MUNSTER01	27/03/2023	solo italiano
11	Grecia	Panepistimio Patron	G PATRA01	27/03/2023	solo italiano
12	Grecia	WEST ATTICA UNIVERSITY		27/03/2023	solo italiano
13	Lituania	Vilniaus Universitetas	LT VILNIUS01	27/03/2023	solo italiano
14	Polonia	Panstwowa Medyczna Wyzsza Szkola Zawodowa W Opolu	PL OPOLE04	27/03/2023	solo italiano
15	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Informatyki I Przedsiębiorczosci W Lomzy	PL LOMZA03	27/03/2023	solo italiano
16	Polonia	Panstwowa Wyzsza Szkola Zawodowa W Nysie	PL NYSA01	27/03/2023	solo italiano
17	Polonia	Uniwersytet Medyczny Im Piastow Slaskich We Wroclawiu	PL WROCLAW05	27/03/2023	solo italiano
18	Polonia	Warszawski Uniwersytet Medyczny	PL WARSZAW06	27/03/2023	solo italiano
19	Polonia	Wyzsza Szkola Biznesu I Nauk O Zdrowiu	PL LODZ21	27/03/2023	solo

					italiano
20	Polonia	Wyzsza Szkola Spoleczno-Przyrodnicza Im. Wincentego Pola W Lublinie	PL LUBLIN08	27/03/2023	solo italiano
21	Portogallo	Instituto Politecnico Da Guarda	P GUARDA01	27/03/2023	solo italiano
22	Portogallo	Universidade De Coimbra	P COIMBRA01	27/03/2023	solo italiano
23	Portogallo	Universidade Do Porto	P PORTO02	27/03/2023	solo italiano
24	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	27/03/2023	solo italiano
25	Romania	Titu Maiorescu University	RO BUCURES16	27/03/2023	solo italiano
26	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	27/03/2023	solo italiano
27	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmace Victor Babes Timisoara	RO TIMISOA02	27/03/2023	solo italiano
28	Romania	Universitatea De Medicina Si Farmacie'Carol Davila' Din Bucuresti	RO BUCURES10	27/03/2023	solo italiano
29	Romania	Universitatea De Vest Vasile Goldis Din Arad	RO ARAD02	27/03/2023	solo italiano
30	Romania	Universitatea Ovidius Din Constanta	RO CONSTAN02	27/03/2023	solo italiano
31	Serbia	UNIVERSITY OF BELGRADE		27/03/2023	solo italiano
32	Spagna	UNIVERSIDAD FERNANDO PESSOA CANARIAS		27/03/2023	solo italiano
33	Spagna	Universidad Catolica Santa Teresa De Jesus De Avila	E AVILA01	27/03/2023	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Cordoba	E CORDOBA01	27/03/2023	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Extremadura	E BADAJOZ01	27/03/2023	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	27/03/2023	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Jaen	E JAEN01	27/03/2023	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	27/03/2023	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Lleida	E LLEIDA01	27/03/2023	solo

					italiano
40	Spagna	Universidad De Malaga	E MALAGA01	27/03/2023	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Murcia	E MURCIA01	27/03/2023	solo italiano
42	Spagna	Universidad De Salamanca	E SALAMAN02	27/03/2023	solo italiano
43	Spagna	Universidad De Sevilla	E SEVILLA01	27/03/2023	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Valladolid	E VALLADO01	27/03/2023	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Vigo	E VIGO01	27/03/2023	solo italiano
46	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	E BILBAO01	27/03/2023	solo italiano
47	Spagna	Universidad Miguel Hernandez De Elche	E ELCHE01	27/03/2023	solo italiano
48	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	27/03/2023	solo italiano
49	Spagna	Universitat Autonoma De Barcelona	E BARCELO02	27/03/2023	solo italiano
50	Spagna	Universitat De Girona	E GIRONA02	27/03/2023	solo italiano
51	Spagna	Universitat De Valencia	E VALENCI01	27/03/2023	solo italiano
52	Spagna	Universitat Politecnica De Valencia	E VALENCI02	27/03/2023	solo italiano
53	Svezia	Lunds Universitet	S LUND01	27/03/2023	solo italiano
54	Turchia	Adnan Menderes Universitesi	TR AYDIN01	27/03/2023	solo italiano
55	Turchia	Akdeniz University	TR ANTALYA01	27/03/2023	solo italiano
56	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	27/03/2023	solo italiano
57	Turchia	BANDIRMA ONYEDI EYLUL UNIVERSITY		27/03/2023	solo italiano
58	Turchia	Canakkale Onsekiz Mart Universitesi	TR CANAKKA01	27/03/2023	solo italiano
59	Turchia	Istanbul Aydin Universitesi Vakfi	TR	27/03/2023	solo

			ISTANBU25		italiano
60	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi Vafki	TR ISTANBU36	27/03/2023	solo italiano
61	Turchia	Karamanoglu Mehmetbey University	TR KARAMAN01	27/03/2023	solo italiano
62	Turchia	Mersin Universitesi	TR MERSIN01	27/03/2023	solo italiano
63	Turchia	Sanko Āniversitesi	TR GAZIAN04	27/03/2023	solo italiano
64	Turchia	Ufuk University	TR ANKARA19	27/03/2023	solo italiano
65	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	HU SZEGED01	27/03/2023	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

09/05/2022

### 1) Orientamento in ingresso

All'inizio di ogni anno accademico, il corso di laurea organizza:

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Responsabile dell'Unità Didattica e personale dedicato della segreteria didattica. Durante tale incontro vengono illustrate le procedure amministrative, il sito e i documenti principali di riferimento del corso come il Regolamento Didattico e la Programmazione didattica.

- un incontro di presentazione del CdS agli immatricolati in presenza del Presidente, della Coordinatrice di Tirocinio e del Responsabile dell'Unità Didattica. Durante tale incontro vengono illustrati gli obiettivi formativi del corso, le possibilità di ulteriori formazioni e gli sbocchi professionali dopo la laurea.

Il Coordinatore di tirocinio introduce gli studenti alle attività di tirocinio che saranno svolte all'interno delle varie strutture del servizio sanitario regionale e delle Aziende private in convenzione, anche con delucidazioni sul comportamento da tenere, per quanto riguarda il documento di riconoscimento e l'utilizzo appropriato dei dispositivi di protezione individuali forniti dal CdS.

Inoltre viene presentata anche la rotazione tra le strutture pubbliche e private e gli obiettivi formativi specifici nei singoli

anni.

## 2) Altre iniziative di orientamento in itinere e in uscita

Gli studenti sono stati invitati a partecipare al Webinar 'I sistemi di gestione integrati e la responsabilità amministrativa degli Enti (D.Lgs 231/01)' organizzato dall'Albo della Professione Sanitaria di Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro - Ordine TSRM-PSTRP Pisa-Livorno-Grosseto che si terrà dall'8 al 15 maggio 2022

Si rinvia alle iniziative presentate nel quadro A1.b (Consultazione con le organizzazioni rappresentative).

## 3) Internazionalizzazione

Il CdS, ritenendo fondamentale per lo studente la conoscenza del contesto internazionale, ha promosso un'attività di orientamento specifica sui programmi internazionali, organizzata su piattaforma Teams il 7 aprile 2022 con il Prof. Ugo Faraguna, Referente per l'Internazionalizzazione.

Il prof. Faraguna ha illustrato le opportunità formative offerte agli studenti in particolare dal programma Erasmus di Ateneo.

La mattina del **9 maggio** è stata predisposta la sospensione dell'attività didattica per permettere agli studenti di tutti i CdS dell'area medica di partecipare all'incontro dal titolo "**L'esperienza Covid e le sfide del futuro: il ruolo dei Giovani nel Servizio Sanitario Nazionale** Il Sottosegretario di Stato alla Salute Andrea Costa incontra gli Studenti" presso l'Aula Magna Pontecorvo.

Gli studenti avranno la possibilità di apprendere dal Sottosegretario alla Salute Andrea Costa le opportunità e le prospettive che si presenteranno dopo la laurea nel contesto del Servizio Sanitario Nazionale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegati quadro B5



QUADRO B6

Opinioni studenti

A partire dall'a.a. 2013/2014 la compilazione del questionario per la valutazione della didattica del CDS da parte degli <sup>13/09/2023</sup> studenti avviene esclusivamente via web. A tal fine, il Presidio della Qualità di Ateneo ha attivato un portale ad hoc per la compilazione dei questionari cui gli studenti possono accedere da qualunque computer inserendo le proprie credenziali personali per l'accesso ai servizi dell'Ateneo.

Nell'a.a. 2022/2023, il portale è rimasto aperto dal mese di novembre 2022 al mese di luglio 2023 in modo da consentire agli studenti di compilare i questionari relativamente ai corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. corrente e/o in quelli dell'a.a. precedente. Considerato il periodo ristretto dovuto alla scadenza ministeriale per la compilazione delle schede SUA, i dati analizzati non possono essere considerati esaustivi, in quanto sono esclusi gli appelli del mese di settembre.

I risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell'a.a. 2022/2023 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell'a.a. 2021/2022 o negli anni precedenti, con lo stesso docente (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

È stato chiesto agli studenti di valutare sia i singoli insegnamenti sia l'organizzazione del CDS.

Il numero di questionari raccolti è pari a 710 (48).

Legenda valutazioni

1) I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

2) Per la valutazione della frequenza (BP) il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza

minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

3) La scala di valutazione relativa alla domanda sul carico di studio è stata riformulata ed uniformata a quella degli altri quesiti.

## VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

### VALUTAZIONE COMPLESSIVA INSEGNAMENTI

La valutazione complessiva degli insegnamenti del Corso di studio risulta molto positiva e si attesta su una media di 3.3 (3.1), con un range che va da un valore medio minimo di 3.1 (3) per il quesito (B1) relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari ad un valore medio massimo di 3.5 per i quesiti relativi alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (B10) e al loro rispetto delle differenze e la garanzia delle pari opportunità (F2). Si registrano inoltre risultati soddisfacenti (3.4) per i quesiti relativi alla chiarezza della definizione delle modalità di esame (B4), il rispetto dell'orario delle lezioni (B5), l'adeguatezza delle aule in cui si sono svolte le lezioni (B5\_AF), la chiarezza dell'esposizione dei docenti (B7), l'utilità delle attività integrative (B8), la coerenza dell'insegnamento con il relativo programma d'esame (B9).

Particolarmente soddisfacenti risultano essere anche le valutazioni relative al quesito sulla frequenza alle lezioni (BP), ma tale giudizio deriva dal fatto che il corso di studio è un corso a frequenza obbligatoria.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano, in particolare, la richiesta di alleggerire il carico didattico complessivo, di migliorare la qualità del materiale didattico e infine la richiesta di fornire maggiori conoscenze di base.

### VALUTAZIONE ESPRESSA DAGLI STUDENTI SUI SINGOLI INSEGNAMENTI

La valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti (per i moduli valutati dagli studenti del gruppo A) è molto positiva con giudizi complessivi nella maggioranza dei casi uguali o superiori a 3 e con un numero moderato di moduli (4) con valutazione inferiore a 3, ma comunque pari o superiore a 2.6. Le valutazioni intermedie inferiori a 2.5 rilevate in alcuni moduli riguardano prevalentemente l'adeguatezza delle conoscenze preliminari (B1), l'adeguatezza del materiale didattico (B3), il rispetto dell'orario delle lezioni (B5) l'utilità delle attività integrative (B8).

### VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è limitato al periodo compreso fra maggio e luglio 2023.

I risultati sono stratificati su 2 gruppi di rispondenti (gruppi UM e UP): il primo è composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nel corso dell'a.a. corrente, il secondo da quelli che ne hanno utilizzato almeno una.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è pari a 33 per il gruppo UM e 32 per il gruppo UP.

Il giudizio complessivo sulla qualità organizzativa del Corso di studio si attesta su una valutazione media di 3.1 con un range che va da un valore minimo di 2.9 che è attribuito al quesito relativo all'adeguatezza dei laboratori (S7) al quesito relativo all'efficacia dell'unità didattica (S9) e alla completezza e reperibilità delle informazioni sul sito (S11), al valore massimo di 3.3 per il quesito relativo all'adeguatezza delle aule (S4) nel gruppo UM, mentre per il gruppo UP si va da un valore minimo di 2.9 che è attribuito al quesito relativo all'accessibilità e adeguatezza delle biblioteche (S6) a un valore massimo di 3.3 attribuito ai quesiti sulla sostenibilità del carico di studio, sull'adeguatezza dell'orario delle lezioni (S3) sull'utilità ed efficacia del tutorato (S10).

### VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l'a.a. 2022/2023 i report di valutazione sull'organizzazione dei tirocini non sono ancora pervenuti.

### CRITICITÀ E PUNTI DI FORZA/AREE DI MIGLIORAMENTO DEL CORSO DI STUDIO

In riferimento alla valutazione complessiva degli insegnamenti, Il CdS, pur considerando soddisfacente il giudizio relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari in possesso degli studenti (valore medio di 3.1/3), ritiene opportuno continuare a monitorare tale aspetto e si impegna a valutare, con i docenti delle materie coinvolte, la necessità di adeguare i programmi d'esame alle conoscenze iniziali.

Il Consiglio di CDS si impegna a istituire una Commissione ad hoc per la verifica dei programmi d'esame nell'a.a. 2023/24.

In riferimento allo scarso punteggio ottenuto sui quesiti relativi a biblioteche (S6), laboratori (S7), servizio unità didattica

(S9) e le informazioni sul sito (S11). In riferimento alle informazioni sul sito, queste sono state oggetto di recente aggiornamento, che ha migliorato la fruibilità delle informazioni. Il servizio di unità didattica, finora svolto in modalità da remoto, sarà ripreso con modalità in presenza, per garantire una maggiore interazione tra studenti e coordinatore didattico. Il CdS, preso atto dei suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica, continuerà a monitorare la proporzione del carico di studio degli insegnamenti rispetto ai crediti assegnati, viste le valutazioni ancora non pienamente soddisfacenti del quesito specifico (B02: 2.7/2.8) e dell'ulteriore quesito relativo alla complessiva sostenibilità del carico di studio (S1: 2,5). Quando sarà insediata la Commissione di CDS verrà affrontata la questione inerente i crediti assegnati e il carico di studio effettivo.

Il CdS evidenzia come punto di forza l'impegno costante del personale docente per garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti, come si evince dalle valutazioni positive dei quesiti relativi al rispetto delle differenze e garanzia delle pari opportunità (B5) e dalla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (B10).

Il CdS individua come aree di miglioramento che necessitano di un approfondimento demandato al consiglio, alla commissione paritetica e all'unità didattica la verifica dell'aggiornamento del sito del CdS e dell'accessibilità e supporto dei servizi di assistenza tecnico informatica in riferimento alle nuove modalità di erogazione della didattica a distanza. La ripresa dell'attività in presenza del personale dell'unità didattica potrà garantire la possibilità di programmare colloqui in presenza con gli studenti che necessitano di maggiori informazioni o chiarimenti inerenti il CdS (S8-S9).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report questionari di valutazione della didattica a.a. 2022/2023



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureati, l'Università di Pisa si avvale delle indagini predisposte dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea relative al profilo dei laureati nell'anno solare 2022 (sulla base del questionario di valutazione compilato dai laureandi).

13/09/2023

Si rileva che il CdS in TPA-L ha avuto nell'anno d'indagine 15 laureati e tutti hanno compilato il questionario.

#### ANAGRAFICO

Il collettivo selezionato aveva un'età media alla laurea di 26.3 anni.

#### ORIGINE SOCIALE

Per l'estrazione sociale di provenienza si riscontro che il 66.7% dei genitori non è in possesso di una laurea, mentre nel 20% dei casi almeno un genitore è laureato.

Per lo status sociale di appartenenza, il 20% si colloca all'interno della classe elevata, il 33.3% si posiziona all'interno della classe media impiegatizia, il 6.7% nella classe media autonoma e il 26.7 % nella classe del lavoro esecutivo.

#### STUDI SECONDARI SUPERIORI

Il collettivo selezionato proviene nel 60% dei casi da studi liceali (con una prevalenza del liceo scientifico: 53.3%). La votazione media del diploma di maturità si attesta sul punteggio di 76.5/100.

#### RIUSCITA STUDI UNIVERSITARI

Il 54.5% dei laureandi 2020 aveva già avuto precedenti esperienze universitarie, il 9.1% portate a termine ed il 45.5% non portate a termine.

#### LAVORO DURANTE GLI STUDI

Durante gli studi il 60% dei laureandi ha avuto esperienze lavorative con prevalenza nella tipologia "occasionale,

saltuario, stagionale”.

#### GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA

Per quanto attiene i giudizi sull'esperienza universitaria il 40% esprime di essere decisamente soddisfatto, il 46.7% più soddisfatto mentre che no, il 6.7% più insoddisfatti che soddisfatti e altrettanti 6,6% insoddisfatti.

Più della metà del campione (66.7%) si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea frequentato presso lo stesso Ateneo, il 26.7% si iscriverebbe ad altro corso presso lo stesso Ateneo e il 6.7% degli intervistati si iscriverebbe ad altro corso presso altro Ateneo.

#### PROSPETTIVE DI STUDIO

Il 66.7% del collettivo selezionato intende proseguire gli studi, con preferenze verso l'iscrizione ad un master universitario (26.7%), il 13.3% ad altro tipo di master o corso di perfezionamento, il 6.7% a una scuola di specializzazione post laurea, e altrettanti si orienterebbero su attività di qualificazione professionale.

#### PROSPETTIVE DI LAVORO

I principali aspetti ritenuti primariamente rilevanti nella ricerca di lavoro da parte dei laureandi intervistati sono rappresentati dalla stabilità/sicurezza del posto del lavoro e dall'acquisizione di professionalità (73.3%), a seguire il rapporto con i colleghi (66.7%).

Il 60% del campione preferirebbe lavorare all'interno del settore pubblico.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione opinione dei laureandi nell'anno solare 2022



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

13/09/2023

I dati presentati di seguito sono estrapolati dal portale UNIPISTAT e sono aggiornati al 31 maggio 2023.

#### DATI E INDICATORI DI INGRESSO DEGLI IMMATRICOLATI

Il CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro presenta caratteristiche particolari in quanto corso a numero chiuso nazionale, con definizione del numero degli immatricolati a livello ministeriale. Nel 2019 i posti erano 18, nel 2020 i posti erano 20, nel 2021 sono stati aumentati a 25 e nel 2022 a 27. In tutti gli anni ai posti ordinari si aggiungono 2 posti per cittadini non comunitari residenti all'estero e 1 per candidati aderenti al progetto Marco Polo.

Si segnala che sono pervenute 23 domande di partecipazione all'ultimo concorso di ammissione all'a.a. 2022/2023, per il CDS TPA indicato come prima scelta, in leggero calo rispetto alle 29 domande del concorso 2021/2022. Il CDS si è attivato con iniziative di orientamento mirate, con la partecipazione di esperti del settore, per migliorare la consapevolezza degli studenti interessati al CDS.

I dati di ingresso di seguito esposti sono relativi all'anno accademico 2022- 2023 e riguardano unicamente gli studenti "immatricolati" ovvero coloro che iniziano una nuova carriera universitaria al primo anno di un corso di studi, compresi gli studenti che hanno già concluso un percorso di studi precedente per rinuncia o per conseguimento del titolo (abbreviazioni di corso) e gli studenti che hanno effettuato un passaggio di corso entro il primo anno ed esclusi i trasferimenti di ingresso. La percentuale maggiore degli immatricolati (60%) proviene dal Liceo scientifico, dal Liceo linguistico 15%, da un Istituto professionale 10%, e infine con la medesima percentuale (5%) da Istituto magistrale, Istituto tecnico e Istituto straniero. La preparazione degli immatricolati (voto di diploma) rientra per il 30.8% nella fascia 80-89, nella percentuale del 23.1% nella fascia 60-69, del 19.2% nella fascia 80-89, del 15.4% nella fascia 90-99 e per l'11.5% nel punteggio massimo 100/100. ?

Il 100% degli immatricolati proviene dalla Toscana, e, di questi, il 77,8% dal bacino locale (province di Pisa, Livorno, Lucca).

#### DATI E INDICATORI DI PERCORSO DELLA COORTE

La sezione descrive il corso di studio in termini di avanzamento della carriera universitaria, analizzando le coorti di immatricolati ovvero gli studenti immatricolati al primo anno di uno stesso corso di studio nello stesso anno accademico, escluse le abbreviazioni di corso, i passaggi in ingresso entro il primo anno e i trasferimenti in ingresso.

La scelta di analizzare l'avanzamento della carriera universitaria a partire dalle coorti e non dagli immatricolati è dettata dall'opportunità di analizzare un gruppo di studenti più omogeneo rispetto alle caratteristiche di ingresso (escludendo di fatto quelle carriere già iniziate per crediti riconosciuti per esami sostenuti in precedenza) e di seguire più fedelmente la carriera degli studenti.

L'analisi dei dati è relativa alle coorti del triennio 2020-2022.

Si conferma il dato della permanenza assoluta nel corso di laurea (100%) al I anno nelle tre coorti considerate. Al II anno si evidenzia un trend in diminuzione, che passa dal 88.9% del 2020 al 66.7% del 2021. Il III anno nel 2020 invece registra una percentuale dell'87.5% in crescita rispetto al 76,9% della coorte 2019.

I dati sulle rinunce agli studi, i passaggi di CDS e i trasferimenti di ateneo rilevano il seguente trend:

- I passaggi in uscita di CDS, per il primo anno assenti nella coorte 2020, pari a ben 19% nel 2021 e ridotti a 4.2% nel 2022. Per il secondo anno sono pari al 6.3% nel 2020 e assenti nel 2021; sono assenti per il terzo anno di corso nella coorte 2020.

I passaggi sono orientati verso i corsi di laurea delle professioni sanitarie della riabilitazione, tecniche e scienze motorie.

- Le rinunce agli studi, nell'arco delle coorti considerate si sono notevolmente ridotte, avvengono al I anno di corso nell'ordine dell'11.1% nella corte 2020, 9.5% in quella 2021 e 9.5% in quella nel e 2022; per il II anno nessuna per la coorte 2020 e 7.1% nel 2021; assente nel 2020 per la coorte del III anno. Questo evidenzia come la qualità del CDS TPA non deluda le aspettative degli studenti.

- Non si rilevano trasferimenti in uscita presso altro Ateneo nelle coorti considerati.

- Si rileva una percentuale del 6.3% di altre uscite al II anno del 2020 e di 4.8% al I anno del 2021.

Le percentuali degli studenti attivi rappresentano un andamento variabile al I anno, passando dal 94.4% nella coorte 2020, per poi decrescere al 66.7% nella coorte 2021 e salire nuovamente a 75% nel 2022. Al II anno le percentuali si attestano al 93.8% in quella del 2020 e 100% nel 2021. Al III anno si attestano al 100% per la coorte 2020.

In relazione all'avanzamento di carriera (ovvero al numero medio di cfu acquisiti dagli studenti attivi) si rilevano i seguenti dati:

Per il I anno, il numero medio dei cfu acquisiti dagli studenti attivi è pari a 30.9 per la coorte 2020, 35.9 per la coorte 2021 e 14.3 per la coorte 2022. Quest'ultimo dato risente delle verbalizzazioni degli esami e del tirocinio effettuate a settembre, non incluse nei dati qui presentati.

Per il II anno, il numero medio dei cfu è pari 84.1 per la coorte 2020 e 65.2 per la coorte 2021.

Per il III anno, il numero medio dei cfu è pari a 109.6 per la coorte 2020.

In riferimento all'avanzamento delle carriere i dati presentano un andamento variabile per i dati disponibili.

La media dei voti degli esami degli studenti attivi per le coorti considerate (2020-2022) si attesta ad una media pari a 24.4 al I anno, a 25.8 al II anno, mentre al III anno del 2020 risulta 25.6.

Il tasso di rendimento (rapporto percentuale tra la media dei cfu acquisiti dagli studenti attivi e il numero teorico di 60 cfu acquisibili in un anno) che emerge dai dati sopraesposti è il seguente:

- per il I anno: 51.5 per la coorte 2020, 59.9 per il 2021, 23.9 per il 2022.

- per il II anno: 84.1 per la coorte 2020, 48.8 per il 2021.

- per il III anno: 37.9 per la coorte 2020. Quest'ultimo dato risente della verbalizzazione del tirocinio effettuata tra settembre e ottobre, non inclusa nei dati qui presentati.

#### DATI E INDICATORI DI USCITA

Dai dati statistici estrapolati dal portale di Ateneo UNIPISTAT risulta che alla data del 31 maggio 2023 si sono laureati:

- 6 della coorte 2015 su 15 (4 in corso + 2 fuori corso)

- 5 della coorte 2016 su 16 (4 in corso + 1 fuori corso)

- 4 della coorte 2017 su 11 (3 in corso + 1 fuori corso)

- 8 della coorte 2018 su 17 (6 in corso + 2 fuori corso)

- 8 della coorte 2019 (tutti in corso) non tornano con quelli della Scheda SUA 2022

Dai dati statistici estrapolati dal portale di Ateneo UNIPISTAT risulta che alla data del 30 settembre 2022 si sono laureati:

- 5 della coorte 2015 (4 in corso + 1 fuori corso)

- 4 della coorte 2016 (tutti in corso)

- 3 della coorte 2017 (tutti in corso)

- 8 della coorte 2018 (6 in corso + 2 fuori corso)

- 8 della coorte 2019 (tutti in corso)

Il voto medio di laurea alla data del 30 settembre 2022 si è attestato, nelle coorti a partire dal 2017, su punteggi elevati, compresi fra 105 e 110.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report dati statistici studenti aggiornati al 31 maggio 2023



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Per le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro si fa riferimento ai risultati delle indagini condotte dal <sup>13/09/2023</sup> Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea nel 2023 sugli sbocchi occupazionali dei laureati nell'anno solare 2021, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

#### POPOLAZIONE ANALIZZATA

Il numero di laureati nell'anno 2021 è pari a 10 e in 7 hanno risposto all'indagine (70%).

#### FORMAZIONE MAGISTRALE

Il 71.4% degli intervistati dichiara di non essersi mai iscritto, dopo la laurea di I livello, ad un altro corso di laurea (I o II livello), mentre il 28.6% si è iscritto ad altro corso di laurea di II livello (la stessa percentuale del 28.6% rappresenta chi è attualmente iscritto??). I motivi della non iscrizione ad altro corso di laurea sono riconducibili, in primis nel 60% dei casi a motivi lavorativi e nel 40% dei casi, ad altri motivi.

Nel 100% dei casi il corso di laurea di II livello si trovava nello stesso Ateneo di provenienza.

#### FORMAZIONE POST-LAUREA

Ha partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea il 57.1% degli intervistati: attivando uno stage in azienda (42.9%), iscrivendosi a un corso di formazione professionale (14.3%).

#### CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

La percentuale dei laureati occupati al momento dell'intervista è pari al 57.1%. Il 14.3% degli intervistati non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato.

#### INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

Il numero dei laureati occupati è pari a 3. Di questi il 66.7% (corrispondente a due studenti) non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 33.3% (corrispondente a uno studente) ha iniziato a lavorare dopo la laurea. Il tempo intercorso dalla laurea al reperimento del primo lavoro è di 3 mesi in media.

#### CARATTERISTICHE ATTUALE LAVORO

Il 100% degli occupati lavora nelle professioni tecniche

La diffusione del part-time si attesta sul 33.3%.

La media di ore settimanali di lavoro è di 40.3.

#### CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA

Il 33.3% trova impiego nel settore pubblico, il 66.7% nel privato. Il settore prevalente di attività è riconducibile al settore della sanità (66.7%) e la percentuale residua (33.3%) al ramo industriale.

L'area geografica nella quale i professionisti laureati trovano impiego è il centro Italia.

La retribuzione mensile netta per gli uomini è pari a 1459 euro.

#### UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO

Il 66.7% degli intervistati dichiara che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea, il 33.3% in misura ridotta.

Il 66.7% del campione considera la formazione professionale acquisita all'università molto adeguata, il 33.3% poco adeguata.

Il 100% degli intervistati dichiara la laurea non richiesta, ma necessaria per l'attività lavorativa.

Su una scala da 1 a 10 il campione intervistato ritiene mediamente pari a 7 la propria soddisfazione per il lavoro svolto.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report indagine occupazionale laureati nel 2021



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Anche le attività professionalizzanti del CdS, per l'annualità 2022-2023, sono state riattivate nella modalità in presenza. 13/09/2023  
Come negli ultimi anni l'offerta di tirocinio è ampliata e diversificata. Infatti, oltre alle ormai consuete strutture Universitarie, come il Dipartimento di Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia (Laboratorio di Igiene) e il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, l'offerta comprende un cospicuo numero di aziende private convenzionate, sia di tipo industriale che di servizi.

Nell'a.a. 2022-2023 sono state stipulate nuove convenzioni con le seguenti strutture: Lares snc (PI), TDT srl (PI), EHS srl di Pieve Fosciana (LU), San Lorenzo SpA di Viareggio (LU), Arianna Lab srl (MS), ECO-GEST srl di Carrara (MS), ARS

Confartigianato di La Spezia (La Spezia). Il Consiglio sta ulteriormente ampliando l'offerta di nuove strutture convenzionate.

Si conferma la valutazione dell'anno precedente in merito al giudizio espresso dai tutor degli studenti sull'attività di tirocinio, ottenuta attraverso una ricognizione effettuata da parte del Coordinatore di tirocinio, dalla quale risulta che gli studenti hanno partecipato con interesse ed estrema disponibilità alle attività, dimostrando una buona capacità di apprendimento rispetto agli argomenti relativi al "mondo della Prevenzione". Sono riusciti a calarsi nella realtà aziendale e a interfacciarsi con le varie professionalità incontrate. Non sono stati rilevati elementi di criticità o segnalati comportamenti non consoni da parte dei tirocinanti, sebbene siano state evidenziate sporadiche lamentele legate al mancato coinvolgimento nelle attività dell'ufficio all'interno dell'AUSL.

#### PUNTI DI FORZA

1. Forti di un'esperienza maturata negli anni, sono state ridotte le possibili difficoltà che avrebbero potuto essere presenti al momento dell'inserimento degli studenti del primo anno che, per la prima volta, si interfacciano con il mondo del lavoro.
2. L'adozione di un'unica modulistica per le varie strutture atta a documentare le frequenze delle attività svolte nei tre anni nei vari settori e campi, con l'obiettivo di un monitoraggio continuo delle competenze acquisite.
3. La pubblicazione di un aggiornamento al Regolamento sul tirocinio, realizzato in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione dell'USL Toscana Nord Ovest, ha disciplinato, in maniera ancora più precisa, le modalità organizzative delle attività professionalizzanti in ambito USL.
4. L'ampliamento del numero delle Aziende 'private' che potenzialmente sono in grado di accogliere i tirocinanti, ha consentito di far conoscere, ad una platea più estesa, il livello di preparazione e competenza acquisito dagli studenti al termine del percorso di laurea e ha offerto al neolaureato la possibilità di nuovi sbocchi per l'inserimento nel mondo del lavoro.
5. La ripresa dei rapporti con ARPAT e la possibilità di frequenza all'interno del SPP del Az. USL, offre allo studente la possibilità di diversificare il tirocinio già dai primi anni, favorendo una visione più completa del lavoro del tecnico della prevenzione.
6. Attivazione di un master di I livello inerente le tematiche di valutazione integrata dei rischi per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e nell'ambiente (Master GIRSSAL).

#### ASPETTI DA MIGLIORARE

- 1) Pur rilevando un'elevata percentuale di studenti che riescono ad accedere al tirocinio presso aziende private, il CdS ritiene importante potenziare ulteriormente tale possibilità, dando l'opportunità agli studenti di avere una formazione sempre più aderente alle crescenti richieste professionali.
- 2) Pur riuscendo ad offrire possibilità di tirocinio a tutti gli studenti, si rileva una certa difficoltà a reperire sufficienti posti negli enti pubblici convenzionati (USL – ARPAT). Soprattutto in alcune zone, il rapporto tra l'offerta e la richiesta di tirocinio, sono fortemente disallineate. Purtroppo, i tagli al personale condizionano pesantemente l'offerta. Le soluzioni attuate per superare questa problematica ricadono nell'organizzazione di una turnistica abbastanza rigida.
- 3) Pur offrendo una diversificazione adeguata, si rileva il mancato rinnovo di convenzioni con alcuni Enti, che potrebbero essere un valore aggiunto nella formazione dello studente del CdL, quale ad esempio USMAF. Sarebbe opportuno indagare sulle cause che hanno portato al mancato rinnovo della convenzione per agire al fine di riattivare la collaborazione.

Link inserito: <http://>